



Tumori delle vie aerodigestive superiori - VADS (ICD-10 = C 01-06, 09-14, 32)

Upper respiratory and digestive tract cancers

Trend recenti. Per gli uomini il trend discendente dell'incidenza degli ultimi 20 anni prosegue nel periodo in studio (APC -3,2), così come quello della mortalità (APC -3,4). Tra le donne prosegue il leggero trend ascendente dell'incidenza (non significativo nel periodo in studio), mentre le variazioni della mortalità non sono più apprezzabili dai primi anni Novanta.

Frequenza. Nel 2003-2005 hanno rappresentato tra gli uomini il 4,2% di tutti i tumori diagnosticati, esclusi gli epitelomi della cute (6° posto per numero di diagnosi) e hanno provocato il 4,1% di tutti i decessi per cancro (8ª causa di morte tumorale). Nella popolazione femminile hanno rappresentato l'1,3% dell'incidenza totale e l'1,5% del totale dei decessi per cancro.

Incidenza. Nell'area AIRTUM tra il 2003 e il 2005 sono stati registrati in media 29,2 casi all'anno ogni 100.000 uomini e 6,9 casi ogni 100.000 donne.

Mortalità. In Italia nel 2006 i tumori delle vie aerodigestive superiori (C00-C14) hanno causato 1.986 decessi per tra gli uomini e 759 tra le donne (Istat).

Invecchiamento. Nel periodo 1998-2005, tra gli uomini, la riduzione dei tassi grezzi di incidenza risulta pari APC -2,5, questa diminuzione sarebbe stata del 30% maggiore se la popolazione non fosse invecchiata. Tra le donne l'effetto dell'invecchiamento ha invece accentuato l'aumento dell'incidenza di circa il 30% (APC tasso grezzo +1,9).

Differenze. Nei trend recenti non ci sono importanti differenze per età; l'incidenza e la mortalità sono più alte nei maschi al Nord che al Centro e al Sud. Anche tra le femmine, si osserva un gradiente decrescente Nord-Sud, sia per l'incidenza sia per la mortalità. I trend non mostrano differenze geografiche.

Recent trends. For males, the downward incidence trend which has been observed over the last two decades continued (APC -3.2), and this was also the case for the trend in mortality (APC -3.4). For females, incidence has increased at a lower rate (and at non-significant levels in the most recent time period), whereas mortality has been substantially stable since the early 1990s.

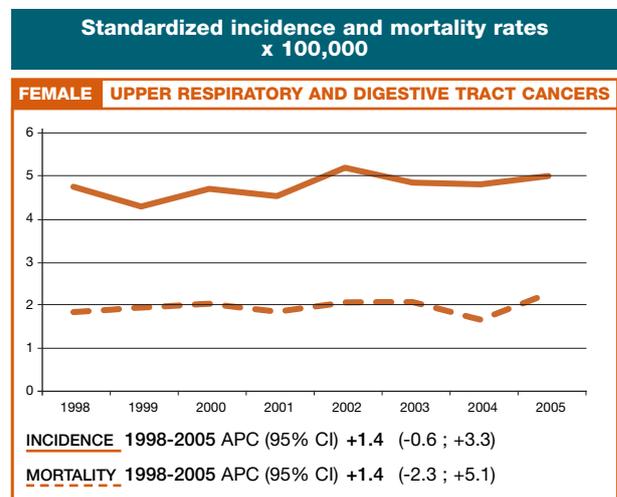
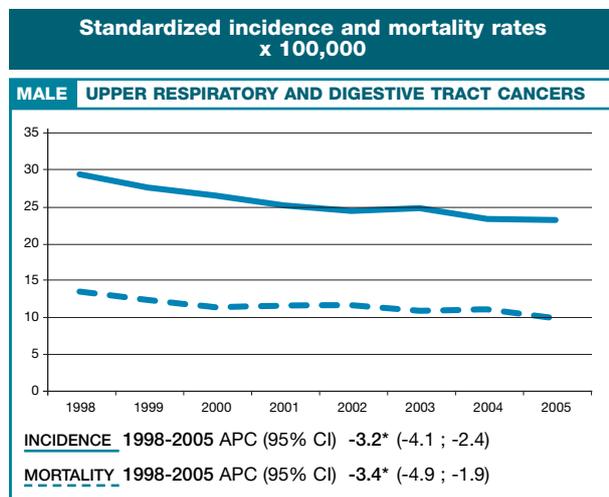
Frequency. Among males, upper aerodigestive cancers were the 6th most common cancer and accounted for 4.2% of total cancer incidence excluding non-melanoma skin cancers; upper aerodigestive cancers were the 19th most common cancer among females (1.3%). The number of deaths attributable to upper aerodigestive cancers accounted for 4.1% of male cancer mortality (the 8th most common cause of cancer death) and 1.5% of female cancer mortality (the 16th most common cause of cancer).

Incidence. In the AIRTUM area, between 2003 and 2005, an annual average of 29.2 cases per 100,000 males and 6.9 cases per 100,000 females were registered.

Mortality. In Italy in 2006, upper aerodigestive cancers caused 1,986 deaths among males and 759 among females (Istat data).

Ageing. In the time period 1998-2005, the effect of ageing reduced the decrease in incidence by about one third in males (APC of crude incidence rate was -2.5, APC of standardized rate was -3.2). Among females, this effect made the incidence increase 30% greater (APC of crude incidence rate was 1.9, statistically significant).

Differences. Recent trends do not differ appreciably by age. For males, both incidence and mortality are higher in northern Italy compared with central-southern Italy. For females, the decreasing north-south gradient, both for incidence and mortality, is more regular. Current trends are similar across the country.





Tumore dell'esofago (ICD-10 = C 15) Oesophagus cancer

Trend recenti. Per gli uomini il trend discendente dell'incidenza de-lineatosi nei primi anni Novanta prosegue negli anni recenti (APC -1,9). La dinamica della mortalità è simile, con un APC relativo al periodo recente di -2,5. Per le donne i trend di incidenza e mortalità degli ultimi 20 anni sono stati lievemente, ma significativamente decrescenti, mentre quelli recenti sono sostanzialmente stabili.

Frequenza. Nel periodo 2003-2005 i tumori dell'esofago hanno rappresentato nella popolazione maschile l'1% di tutti i tumori incidenti, esclusi gli epitelomi della cute, e l'1,9% di tutti i decessi per cancro. Nella popolazione femminile hanno rappresentato lo 0,4% di tutti i tumori diagnosticati e lo 0,9% dei decessi per cancro.

Incidenza. Nell'area AIRTUM, tra il 2003 e il 2005, il tasso d'incidenza grezzo annuo è stato di 6,7 casi ogni 100.000 uomini e 2,2 casi ogni 100.000 donne.

Mortalità. In Italia nel 2006 il cancro dell'esofago ha causato 1.309 decessi tra gli uomini e 427 decessi tra le donne (dati Istat).

Invecchiamento. Nel periodo 1998-2005, l'invecchiamento della popolazione maschile ha reso la riduzione del tasso grezzo d'incidenza più contenuta rispetto a quanto evidenziato nei tassi standardizzati; la variazione nel tasso grezzo risulta non statisticamente significativa. Se la struttura per età della popolazione femminile fosse rimasta la stessa del 1998, avremmo osservato una riduzione di -0,8% annuo, anche se non significativa. Questa riduzione non si è osservata perché 'nascosta' dall'invecchiamento.

Differenze. Nei trend recenti non ci sono evidenti differenze per età. In entrambi i sessi, l'incidenza e la mortalità sono più elevate al Nord rispetto al Centro-Sud, dove si osservano valori sostanzialmente simili. Il trend in riduzione di incidenza e mortalità che osserviamo nel sesso maschile è evidente al Centro e al Nord, ma non nelle aree meridionali.

Recent trends. For males, the downward trend which became apparent in the early '90s has continued over the past few years (APC -1.9). The mortality trend has been similar with an APC of -2.5. For females, the last 20-year trends have been slightly but significantly decreasing, whereas the most recent ones have been substantially stable.

Frequency. Oesophageal cancer accounted for 1% of cancers newly diagnosed excluding non-melanoma skin cancers in the male population during the years 2003-2005 (males 0.4%) and 1.9% of all cancer deaths (females 0.9%).

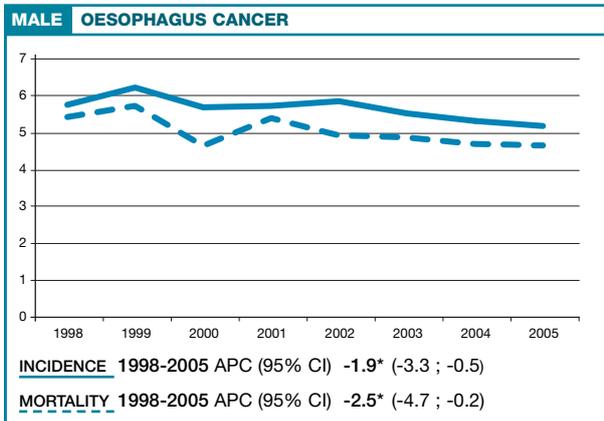
Incidence. In the AIRTUM area, between 2003 and 2005, the average annual crude incidence rate was 6.7 per 100,000 males and 2.2 per 100,000 females.

Mortality. In Italy in 2006, oesophageal cancer caused 1,309 deaths in the male population and 427 in the female population (Istat data).

Ageing. In the time period 1998-2005, the ageing of the male population made the downward trend in crude incidence three-fourths less steep than that seen in standardized rates. If the age composition of the female population had not changed, one would have seen an annual 0.8% decrease in incidence. That decrease was obscured by ageing.

Differences. There are no evident age differences in recent trends. In both sexes, incidence and mortality are higher in northern Italy than elsewhere in the country. The decreasing incidence and mortality trends among men are present in the north and centre but not in the south of Italy.

Standardized incidence and mortality rates
x 100,000



Standardized incidence and mortality rates
x 100,000

